

Richieste di risarcimento per malpractice pervenute nel 2019 ed importo dei risarcimenti erogati (liquidato annuo) relativi all'ultimo quinquennio (ai sensi art. 4, comma 3, Legge 8 marzo 2017, n. 24).

Nel periodo di riferimento (2019) sono pervenute da parte di pazienti n. 7 richieste di risarcimento in degenza (pari allo 0,090% rispetto ai ricoveri totali pari a 7723).

<p>Interventi/azioni correttive e di miglioramento</p>	<p>Dopo analisi di ogni singolo evento con la partecipazione del personale sanitario interessato, della Direzione Sanitaria e del Risk Manager (audit), non sono state individuate cause attribuibili a disfunzioni organizzative o a carenze operative o diagnostiche terapeutiche attribuibili alla struttura. Sono state per altro programmate azioni preventive volte a meglio valutare nei pazienti ricoverati situazioni di criticità dovute, o alle comorbidità del paziente, o alla sua età o alla complessità dell'intervento chirurgico.</p> <p>In tali pazienti, a maggior rischio, si è deciso di attuare un'attenta valutazione e monitoraggio integrando con accertamenti diagnostici e consulenze specialistiche volte a definire patologie associate non adeguatamente approfondite prima del ricovero. Così prima delle procedure diagnostiche o interventistiche o chirurgiche programmate sono state individuate situazioni a rischio e si è potuto condividere con il paziente e con i familiari il rischio/beneficio dei trattamenti programmati. Sono state pertanto riviste le modalità di ricovero rinviando gli interventi chirurgici dei pazienti a rischio a metà settimana per permettere un inquadramento diagnostico più scrupoloso.</p>
---	--

Nell'ultimo quinquennio sono stati liquidati n. 17 risarcimenti (riferiti anche a richieste pervenute negli anni precedenti) per un valore complessivo pari ad € 1.261.294 rispetto ad un fatturato nel periodo pari a circa € 87.000.000,00 per una incidenza pari al 1%